
Azione Cattolica: Mattarella riceve al Quirinale la Presidenza nazionale. “Consonanza su giovani, scuola e lavoro”

“Un colloquio molto cordiale e affettuoso”, secondo un comunicato diffuso dall’Azione Cattolica italiana, quello con il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che al Quirinale ha ricevuto oggi una delegazione dei componenti della Presidenza nazionale di Ac, guidata da Giuseppe Notarstefano, presidente nazionale, e da mons. Gualtiero Sigismondi, assistente ecclesiastico generale dell’associazione. Con loro Annamaria Bongio, responsabile nazionale dell’Azione Cattolica dei ragazzi (Acr), Paola Fratini, vicepresidente nazionale Ac per il settore Adulti, Lorenzo Pellegrino, segretario nazionale del Movimento studenti di Azione Cattolica (Msac), Lorenzo Zardi, vicepresidente nazionale Ac per il settore Giovani. Notarstefano ha illustrato al capo dello Stato gli “impegni che attualmente caratterizzano la vita della più grande associazione di laici cattolici italiani e la sua presenza sul territorio accanto alle persone che vivono le difficoltà e le speranze del nostro Paese”. Al presidente della Repubblica, Giuseppe Notarstefano ha manifestato “l’affetto, la vicinanza e l’apprezzamento di tutta l’Azione cattolica per l’opera che il presidente Mattarella ha svolto e continua a svolgere lungo tutto il suo settennato, per la sua opera di tessitore instancabile del tessuto democratico e repubblicano del Paese”, di “organizzatore della speranza”, per “una rinascita morale capace di dare nuovo slancio al rapporto istituzioni-cittadini, per la modernizzazione del Paese, e, in particolare, per il suo impegno e la sua vicinanza verso tutti gli italiani in questa lunga stagione di pandemia”. Nel sottolineare “l’attenzione alla democrazia vissuta dall’associazione, non solo storicamente ma quotidianamente coniugata”, il presidente Notarstefano e gli altri membri della delegazione Ac hanno prospettato al capo dello Stato “la particolare attenzione rivolta dall’Ac al protagonismo dei ragazzi nella vita della Chiesa e del Paese, all’accompagnamento e alla vicinanza alle giovani generazioni nell’affrontare le problematiche che caratterizzano il mondo della scuola e del lavoro, alla centralità del rapporto intergenerazionale, adulti giovani e ragazzi, quale risorsa per il rilancio del Paese”. Attenzioni che, spiega la nota, “hanno trovato una profonda consonanza con il presidente Mattarella”.

Gianni Borsa